

Codice A1820C

D.D. 14 febbraio 2022, n. 344

**BICB26/2021 - IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve utilizzo temporaneo di area demaniale per attraversamento da sponda a sponda del Torrente Cervo a valle del ponte della Maddalena in Comune di Biella.**



**ATTO DD 344/A1820C/2022**

**DEL 14/02/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** BICB26/2021 – IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA – Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve utilizzo temporaneo di area demaniale per attraversamento da sponda a sponda del Torrente Cervo a valle del ponte della Maddalena in Comune di Biella

Premesso che

- in data 01/12/2021, il Sig. BERTON MICHELANGELO, in qualità di Amministratore delegato della Società IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA, con successiva note integrative registrata in data 22/12/2021 al n. 60938/A1820C, ha presentato istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio di nulla-osta idraulico e concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di area demaniale per attraversamento da sponda a sponda del Torrente Cervo a valle del ponte della Maddalena in Comune di Biella;
- la richiesta riguarda l'occupazione, per un periodo inferiore ai 15 giorni, di una porzione dell'alveo demaniale del Torrente Cervo per l'attraversamento da sponda a sponda con mezzi gommati e/o cingolati, per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale nella cosiddetta "Isola della Maddalena" a valle del "Ponte della Maddalena";
- all'istanza ha fatto seguito la nota di questo Settore Tecnico regionale prot. 59396 del 15/12/2021, con la quale è stata data comunicazione all'istante dell'avvio della fase di esame preliminare così come previsto dall'art. 6 del Regolamento regionale n. 14/2004, come modificato dal regolamento regionale n. 2/2011, in attuazione della legge regionale n. 12/2004 e s.m.i., riscontrando la necessità di integrazioni e chiarimenti rispetto a quanto allegato all'istanza del 01/12/2021, le integrazioni sono pervenute a questo Settore Tecnico regionale con PEC del 22/12/2021, assunta al prot. 60938 in pari data, la documentazione progettuale è firmata dall'Arch Maurizio Furlani iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Milano al n. 7169 ;
- l'accesso all'alveo richiesto dalla Ditta Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. è necessario

per consentire l'attraversamento del Torrente Cervo da sponda a sponda con mezzo gommato con cassone e ragno del peso di 160 quintali e con un mezzo cingolato escavatore del peso di 200 quintali, che dovranno raggiungere l'isola della Maddalena dove verranno svolti i lavori di compensazione ambientale;

- l'attraversamento del Torrente Cervo interesserà una superficie di circa 160 m<sup>2</sup> (m 45 circa di lunghezza per m 3,5 di larghezza) ed avrà una durata inferiore a giorni 15. I mezzi verranno calati in alveo dalla sponda orografica sinistra con autogru, l'escavatore provvederà allo spostamento in alveo di alcune pietre per consentire il passaggio del mezzo gommato, non verranno eseguite opere provvisorie quali savanelle o piste e verrà guadato il torrente in un tratto con basso livello dell'acqua;
- il mezzo gommato provvederà al trasporto del materiale vegetale di risulta attraversando il torrente, dove in sponda sinistra sarà collocato un mezzo che provvederà allo smaltimento. Al termine dei lavori il mezzo cingolato nell'attraversare il torrente provvederà a risistemare le poche pietre spostate all'inizio dei lavori per consentire il passaggio del mezzo gommato;

Dato atto che

- la notizia di presentazione dell'istanza di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Biella (BI) con avviso n. 21/2021 dal 05/01/2022 al 19/01/2022, come comunicato dal medesimo Comune con nota registrata al nostro protocollo con n. 5535/A1820C in data 09/02/2022;
- nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione non sono state presentate opposizioni di sorta;

preso atto

- che la concessione è richiesta per un periodo inferiore a 15 giorni e che per tale ragione non è previsto il versamento del relativo canone demaniale;
- del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 a titolo di rimborso delle spese istruttorie relative alla concessione breve in argomento, come comunicato dal richiedente con nota 2693 del 24/01/2022;

ritenuto, poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Cervo, necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

in data 22/12/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi;

a seguito del sopralluogo, dell'esame degli atti progettuali e della documentazione integrativa, si è ritenuta ammissibile la realizzazione degli interventi in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011;

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";

- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

## **DETERMINA**

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA all'utilizzo temporaneo di area demaniale dell'alveo del Torrente Cervo per l'attraversamento da sponda a sponda con mezzi gommati e/o cingolati, per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale nella cosiddetta "Isola della Maddalena" a valle del "Ponte della Maddalena", ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

1. l'accesso all'alveo demaniale del Torrente Cervo deve essere realizzato nella località, in conformità e con la modalità indicata progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
2. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, non previste nella richiesta della Ditta Ditta Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A., dovrà essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico regionale di Biella-Vercelli;
3. il richiedente, al fine di evitare condizioni di pericolo e possibili danni a difese spondali, muri spondali, opere di attraversamento, manufatti, ecc., è tenuto a non creare turbativa del buon

regime idraulico del corso d'acqua, a garantire l'efficienza e la sicurezza idraulica nel tratto del Torrente Cervo a valle del ponte della Maddalena, ad effettuare tutte le valutazioni di sicurezza previste dalla legge e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità dovuti alla presenza di mezzi operatori in alveo;

4. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il giorno 15 dall'inizio, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
7. premesso che l'accesso in alveo dovrà essere eseguito in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
8. la ditta Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
9. ad avvenuta ultimazione, la ditta Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. dovrà inviare al Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
10. il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
11. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità ;
12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
13. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca

il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

14. l' autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l' Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell' autorizzazione stessa;
15. il soggetto autorizzato, prima dell' inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto ed è valida fino al 31/12/2022 salvo eventuali rinnovi che dovranno essere preventivamente richiesti ed autorizzati.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:  
Alberto Mugni  
Eligio Di Mascio

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo